



# **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

*DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE*

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

(ORDINANZA C.D. P.C. n. 630 del 3 febbraio 2020)

**Decreto**

n.34/2020

**Oggetto: Disposizioni in merito alle organizzazioni di volontariato facenti parte delle strutture operative della protezione civile regionale.**

**IL Soggetto Attuatore**

**VISTI:**

il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, “Codice della Protezione Civile” ed in particolare l’art. 37 (Contributi finalizzati al potenziamento della capacità operativa, al miglioramento della preparazione tecnica, nonché allo sviluppo della resilienza delle comunità),

la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 3 febbraio 2020 n. 630 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile - coordinatore interventi ai sensi dell’O.C.D.P.C. - 27 febbraio 2020 n. 624 con il quale, tra l’altro, è stato nominato il Presidente della Regione Liguria quale Soggetto Attuatore ai sensi dell’art. 1 comma 1 della O.C.D.P.C. 630 del 3 febbraio 2020;

il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019”, convertito, con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell’art. 3, comma 6 bis e dell’art. 4;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19.” che adotta misure urgenti di contenimento del contagio;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CORONAVIRUS-19” convertito con legge 27/2020;

Il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”;

il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 (Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali);

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

il decreto legge 16 maggio 2020 n. 33 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid - 19”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020.

#### **RICHIAMATI:**

la legge regionale 9/2000 recante “Adeguamento della disciplina e attribuzione agli Enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio” ed in particolare l'art. 21 (Organizzazione del volontariato di protezione civile),

la deliberazione della giunta regionale in data 13 giugno 2014 n. 742 (Linee guida e procedure per la formazione del volontariato di protezione civile e SS.MM E II. );

La deliberazione della giunta regionale 96/2017 con la quale il termine è stato prorogato al 31/12/2017, dgr n. 1062/2018 con la quale il termine è stato prorogato al 30/9/2018 e dgr n. 747/2019 con la quale il termine è stato prorogato al 30/04/2020.

#### **ATTESO CHE:**

in ragione dell'emergenza COVID - 19 non è stato consentita a far data dal 23 febbraio 2020 l'attività formativa/addestrativa all'aperto del volontariato di protezione civile/AIB;:

quanto precede non può costituire sospensione delle attività di cui trattasi atteso che la stessa aggraverebbe significativamente la situazione già critica di riavvio graduale della fase 2;

#### **RITENUTO:**

che si configurino i presupposti per procrastinare l'operatività dei volontari nelle more della del completamento dei corsi di formazione;

**RITENUTO** che sussistano le condizioni di estrema necessità e urgenza che richiedono l'adozione di provvedimenti immediati

Per le motivazioni di cui in premessa

### **DECRETA**

1. È permessa l'attività formativa/addestrativa all'aperto del volontariato di protezione civile/AIB e la graduale ripresa dei corsi di formazione nel rispetto delle norme di sicurezza finalizzate al contrasto e al contenimento del virus Covid-19, dando atto che tali corsi siano svolti, ove possibile, in modalità telematica on-line;
2. L'operatività dei volontari regionali di protezione civile/AIB è prorogata sino al 31 luglio 2020 fatte salve ulteriori proroghe disciplinate per l'emergenza al fine del completamento dei corsi di formazione di primo livello e o degli accertamenti diagnostici relativi all'idoneità fisica prevista per lo svolgimento delle attività operative di protezione civile e antincendio boschivo.

### **MANDA**

Copia del Presente atto:

Ai Comuni della Liguria

Alle Associazioni di Volontariato

Il presente Decreto è pubblicato sul sito web della Regione Liguria.

Genova, Li 18 maggio 2020

Il Soggetto Attuatore  
Giovanni Toti

